

LABORATORIO BOSCO EMILIA ROMAGNA 1998

Nel corso del laboratorio si è cercato di analizzare la relazione tra PP e AF partendo dalla lettura dei testi (Sette punti neri, le 8 coccinelle e le due coccinelle al mare) al fine fornire alle Coccinelle Anziane nuovi spunti e collegamenti fra Racconto e PP affinché:

1. diventino sempre più un unico strumento di lavoro
2. venga limitata la frammentazione nell'utilizzo degli strumenti metodologici (adesso facciamo PP, adesso facciamo il racconto, adesso facciamo FF....)
3. ci si orienti maggiormente all'uso di racconti mirati al perseguimento degli obiettivi educativi definiti ad inizio anno.

Tale processo facilita inoltre l'utilizzo della parlata nuova cosa che nei Cerchi risulta ancora faticosa.

SETTE PUNTI NERI

Si è analizzato il volo di Cocci suddividendolo nei 3 grandi momenti Prato, Bosco e Montagna e per ciascuno dei questi si sono analizzati i seguenti aspetti:

- **CRESCITA**
in cosa Cocci è cresciuta ⇒ quindi in cosa deve crescere una coccinella a quel punto del sentiero personale
- **LUOGO**
in che ambiente Cocci si è trovata e come lo ha vissuto ⇒ come deve percepire la Comunità del Cerchio una Coccinella a quel punto del sentiero personale
- **RAPPORTI CON GLI ALTRI**
che tipo di relazione Cocci ha sviluppato nei suoi incontri ⇒ come una Coccinella deve riuscire a relazionarsi agli altri membri della Comunità del Cerchio a seconda del punto del sentiero personale
- **POSSIBILITA' EDUCATIVE**
quali sono le possibilità educative che le Coccinelle Anziane devono offrire alle Coccinelle del Cerchio

Quello che è emerso dal lavoro dei gruppi è così sintetizzabile:

COCCI NEL PRATO		
CRESCITA	<ul style="list-style-type: none"> • scoperta degli altri • imparare a relazionarsi e collaborare con gli altri • scoperta della legge e imparare ad osservarla • ruolo e impegno personale • inizio del cambiamento fisico (per Cocci già grandi) • tutto ha un senso • scoperta di sé stessa e delle proprie capacità 	
LUOGO	<ul style="list-style-type: none"> • aperto • gioioso • organizzato • sicuro (la pianura permette la visione del tutto) • scoperta • comunità e accoglienza 	F.F
RAPPORTI CON GLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none"> • conosce e impara dagli altri • curiosa • si butta in prima persona nelle proposte • dal farsi accogliere (formiche) ad accogliere (rana) • valorizzare sé stessi, sentirsi utile 	

	<ul style="list-style-type: none"> • far diventare consapevoli gli altri delle loro potenzialità • amicizia
POSSIBILITA' EDUCATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • scoperta dei propri talenti e donarli agli altri • valorizzazione del proprio ruolo • imparare a rispettare le regole • conoscenza dell'ambiente e dei suoi significati • allenamento dei sensi • imparare ad essere autonomi • conoscere le regole della comunità del cerchio

COCCI NEL BOSCO	
CRESCITA	<ul style="list-style-type: none"> • ulteriore valorizzazione dei talenti (specialità) • vivere la dimensione della sestiglia come famiglia più piccola • vivere la comunità nella disponibilità verso gli altri • imparare a lavorare insieme e ad accettare con entusiasmo quello che viene proposto • scoperta del negativo e delle proprie capacità di reazione • coraggio • gratuità/altruismo • ricerca dei beni altrui • modestia/umiltà
LUOGO	<ul style="list-style-type: none"> • nuovo • stimolante • può spaventare perché il sentiero non si vede • alternanza luci e ombre • angoscia iniziale e accondiscendenza ma poi impacciata reazione • piccola comunità • calore quasi familiare • serenità
RAPPORTI CON GLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none"> • farsi conoscere di più • umiltà • condivisione anche di cose materiali • gioia • accettare l'altro (saper perdonare)
POSSIBILITA' EDUCATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • piccoli servizi manuali per la comunità (Mi) • Imparare a superare i propri limiti fisici (Scoiattoli) • Piccole attenzioni verso gli altri (Scibà) • Imparare a superare le proprie difficoltà (Arcanda)

Il momento del Bosco nella PP rischia di diventare un limbo un po' dimenticato dai Capi pur riguardando il maggior numero di Coccinelle.

E' un momento meno frenetico del Prato e della Montagna, è il momento dell'assestamento e del godimento che viene a coincidere spesso con il momento di massimo entusiasmo dei bambini quindi è bene coinvolgerli maggiormente nella vita di Cerchio.

COCCI SULLA MONTAGNA	
CRESCITA	<ul style="list-style-type: none"> • superare le proprie paure e pregiudizi per andare verso gli altri • porre sé stessi allo stesso livello degli altri • disponibilità • riconoscere il bisogno dell'altro e soddisfarlo • riportare agli altri l'arricchimento ricevuto dagli incontri
LUOGO	<ul style="list-style-type: none"> • fatica e soddisfazione • fiducia • riflessione e contatto con il creato/spiritualità • visione d'insieme
RAPPORTI CON GLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none"> • approfondimento del dialogo coccinella/capo • fiducia • responsabilità
POSSIBILITA' EDUCATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • fare qualcosa per il resto del cerchio capendo di cosa il cerchio ha bisogno o addirittura anticipare il bisogno (Arcanda/Scibà) • insegnare e gestire giochi in cerchio (Scoiattoli) • insegnare una tecnica e costruire con la sestiglia qualcosa per la tana (Mi)

8 COCCINELLE

Si è voluto scoprire un racconto poco usato nei cerchi per valorizzare la dimensione comunitaria.

L'attività è stata articolata nelle seguenti fasi:

- quali sono i personaggi che le 8 coccinelle hanno incontrato e che cosa simboleggiano
- scoprire il parallelismo tra il Volo di Cocci e quello delle 8 Coccinelle (l'esperienza di Cocci è spunto e motivo per il volo delle 8 coccinelle, ciò vuol dire che la PP di "una" dà motivazione e significato anche all'esperienza comunitaria)
- inserire il volo delle 8 Coccinelle nel programma annuale

INCONTRI DEL PRATO	
CICALA	<ul style="list-style-type: none"> • imparare ad andare verso gli altri superando il proprio egoismo (Aquila) • dare gratuitamente (Scoiattoli) • superare insieme un problema rafforza la comunità • gioia e serenità • portare a termine gli impegni e non fermarsi alle prime difficoltà • imparano a fare le cose insieme, lo vivono, lo sperimentano (formicaio) • scoprono le loro differenze (formicaio) • imparare a vedere oltre noi stesse ("Non mi avete sentito" - Cicala)
RONDINE	<ul style="list-style-type: none"> • sentire che se manca una manca qualcosa • scoperta che nella vita bisogna affrontare anche i dolori, paura di affrontare la morte (la traccia) • curiosità (rana) pensare solo a sé stessa la mette in pericolo • continuare ad andare avanti e superare i problemi • imparare a perdonare gli errori degli altri • gratuità della rondine (scoiattoli) • grande festa finale (rana) • non giudicare e rispettare le opinioni altrui

Parallelismo con il Prato di 7 punti neri

- Cocci impara il "tutto tutti insieme" per superare la tentazione del "tutto mio" e le 8 Coccinelle imparano attraverso l'esperienza comune che l'importante è restare uniti

INCONTRI DEL BOSCO

PORCOSPINO	<ul style="list-style-type: none">• si riceve donando• imparare a mettere a disposizione le proprie qualità• andare oltre le apparenze• avere il coraggio di cambiare riconoscendo l'importanza del cambiamento• entrano nel bosco con maggiore serenità rispetto a cocci• fiducia e curiosità per le cose nuove• rinunciare a qualcosa di sé per gli altri• gioia e serenità di fondo• storie, letargo, amicizia (scoiattoli)
ANIMALI DEL PINO	<ul style="list-style-type: none">• allenamento sensi• anticipare i bisogni• incontro con la diversità• sviluppo abilità (specialità)• sapere chiedere aiuto/umiltà• scambio delle esperienze

Parallelismo con il Bosco di 7 punti neri

- ospitalità gratuita
- lavorare e giocare
- scoperta specialità
- vivere in armonia, organizzate con compiti distribuiti secondo le proprie capacità

INCONTRI DELLA MONTAGNA

CAPRA	<ul style="list-style-type: none">• responsabilizzazione/ruoli• organizzazione dei ruoli• adagiamento• paura dell'ignoto• presa di coscienza del motivo del viaggio• insicurezza• necessità di vivere le esperienze in prima persona
AQUILA	<ul style="list-style-type: none">• ripensare e verificare il cammino fatto• superare gli ostacoli• necessità di spendersi per gli altri• lancio verso il reparto

Parallelismo con la Montagna di 7 punti neri

- limiti e tentare di superarli
- attenzione verso i più piccoli e verso la comunità
- responsabilità
- scoraggiamento
- disponibilità

Possibile suddivisione del racconto durante l'anno

QUANDO	PERSONAGGIO	OBIETTIVO CERCHIO
ottobre-novembre	Cicala	Accoglienza Cocci
dicembre-gennaio	Ragno e Rondine	Prime difficoltà dei nuovi ma anche dei più anziani
febbraio-aprile	Animali del plno	Arricchimento reciproco BA Specialità
maggio-giugno	Capra e Aquila	Chiamata a vivere la propria esperienza a seconda delle capacità di ognuno

DUE COCCINELLE AL MARE

La storia delle due coccinelle al mare è il racconto per le coccinelle che terminata l'avventura del cerchio si apprestano a passare in Reparto, per questo è opportuno riservarlo alle anziane poco prima dei passaggi.

Le due coccinelle si separano dalle compagne di viaggio dopo avere udito il messaggio di Arcanda "A ciascuno è chiesto in misura a quello che gli è stato assegnato di dare".

Le due coccinelle passano pertanto da una dimensione di comunità (le 8 coccinelle) ad una dimensione di piccolo gruppo a vivere una nuova avventura in un ambiente totalmente sconosciuto (non più prato, bosco e montagna ma mare).

Il loro sentimento non è di PAURA come per cocci quando è arrivata nel formicaio, ma un misto di DIFFIDENZA e CURIOSITA'. Il viaggio effettuato con le 8 coccinelle le ha fatte crescere e ora l'approccio al nuovo è diverso.

"Dai buttati anche tu!! Non avere paura, sentirai come è morbida e calda questa terra chiara" è il modo di incoraggiarsi reciprocamente delle due coccinelle, al non temere il nuovo ambiente.

Anche noi con le sorelline del C.D.A sperimentiamo come evolvono i sentimenti in nuova situazione: da diffidenza e timore iniziale a divertimento e benessere quando si supera la diffidenza, quando si riesce ad andare oltre alle apparenze, quando ci si lascia andare. Spesso all'inizio il "nuovo" sembra non avere nulla di interessante ma quando si comincia a conoscere e ad avere confidenza acquista un nuovo significato ("il mare non è una distesa infinita di acqua simile ad un deserto, al di sotto c'è la vita")

Un modo concreto per vivere questa dimensione del "nuovo" può essere di organizzare con il CDA una serie di incontri/attività in un luogo nuovo con persone nuove (anziani, bambini stranieri, altre associazioni.....) e alla fine analizzare con loro l'evoluzione dei sentimenti, delle sensazioni negli incontri, scoprendo che non c'è nulla di cui temere. Approfondiamo l'analisi scoprendo che ambiente nuovo non significa solo luogo fisico nuovo, ma anche nuovi incontri da fare.

Che cosa più intimorisce le coccinelle nei nuovi incontri?

Partendo da questo interrogativo abbiamo associato ad ogni timore (con particolare attenzione al passaggio al Reparto) un personaggio e il relativo messaggio positivo, lasciando alle Capo Cerchio la libertà di individuare il modo per tramutare ciò in attività concrete e adeguate al loro CDA

TIMORI	PERSONAGGIO	MESSAGGIO POSITIVO
da "grandi" del cerchio diventare le "piccole" del Reparto	STELLA MARINA	Anche se sei "piccola" ed "estranea" puoi renderti utile
Capi nuovi, gente nuova, paura di non essere accolti. Paura di non sentirsi protetto	GERMANI	Con la gentilezza e la disponibilità si viene sempre accolti
Che cosa si fa? non si gioca più? Ci si annoia!!	CAVALLUCCIO	Anche da grandi si gioca, magari cambiano le regole, l'importante è che il gioco abbia delle regole e tutti le conoscano
Si parla una "lingua" diversa che non capisco	ACCIUGHE	Ci si può sempre capire, basta volerlo
Si perdono le vecchie amicizie e l'ambiente amico	GABBIANO	"Ovunque siate posate dal vento siate portatrici di vera gioia"
Paura di crescere e cambiare fisicamente	RANA (Sette punti neri)	"Se ci sono a qualcosa devono servire"
Fanno cose che io non sono capace di fare e non riuscirò mai ad imparare	STELLA MARINA	Tutto si può imparare
Se non mi piace, non mi trovo bene mollo tutto	PROCELLARIA GABBIANO	Non bisogna lasciarsi sconfiggere dalle difficoltà, ma costruirsi ali forti per diventare maestri di volo dei più giovani e inesperti

Questo è quanto è emerso dal lavoro del nostro laboratorio, ora tocca a voi !!!!

Buon Volo